

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

VISTA: la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D. Lgs. n.169/2016;

VISTO: l'art. 7, comma 1 del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D. Lgs. n.169/2016;

VISTO il D.M. n. 41 del 1° febbraio 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il D.M. 6 aprile 1994 che definisce gli ambiti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 25238 del 17/9/24 del R.U.P. relativa alla esecuzione di indagini geognostiche, topografiche ed ambientali propedeutiche al consolidamento ed adeguamento funzionale del molo 3 gennaio del porto di Salerno, da eseguirsi a cura della soc. Tecno In s.p.a.;

RITENUTO necessario disciplinare l'esecuzione di tale attività al fine di contemperarla con le abituali attività portuali;

VISTI gli artt. n.6 comma 4 lett. a) ed e) e n.8 comma 3 lett. p) della L.84/94;

PRESO ATTO della proposta formulata dal competente ufficio Security Safety ed Ordinanze in merito alla emanazione di un'ordinanza, ai sensi dell'art.6 comma 4 lett.a) della legge 84/94, volta a disciplinare quanto in premessa;

IL DIRIGENTE

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

Che, allo scopo di eseguire le indagini preliminari alle attività sopra menzionate, presso il Molo 3 Gennaio del porto di Salerno saranno effettuate attività di rilievo topografico per una durata presunta di gg.5 e sono individuate 7 aree di sondaggio geognostico, di dimensioni pari a mt 10x5, come meglio riportate nella planimetria allegata alla presente e, pertanto

ORDINA

Art.1

Dalla data di decorrenza della presente, per una durata presunta di 33 giorni naturali e consecutivi, e comunque fino a termine esigenza, è vietato l'accesso, il transito, la fermata, la sosta di persone e veicoli (ad eccezione del personale e dei mezzi degli addetti ai lavori) ed ogni altro utilizzo delle aree demaniali ricomprese nei siti di sondaggio sopra menzionato e meglio individuate in allegata planimetria.

Tali aree dovranno essere sgombrare da ogni merce/materiale /veicoli ivi depositati all'infuori di quelli riconducibili alla ditta esecutrice dei lavori. Le merci/materiali/automezzi presenti nell' area oggetto della presente ordinanza saranno rimossi d'ufficio con oneri a carico dei proprietari. Dovrà inoltre essere garantito alle maestranze ed ai mezzi della soc. esecutrice l'accesso nell' area oggetto di sondaggio, da parte di qualsiasi fruitore delle aree portuali.

Art. 2

La soc. esecutrice dei sondaggi in argomento dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

1. Garantire l'ormeggio, il transito e le attività connesse alle navi, avendo in considerazione gli accosti che vengono stabiliti ogni giorno nella riunione presso l'Ufficio Nostromi della Capitaneria di Porto;
2. Garantire il transito dei veicoli/attrezzature/personale e le attività lavorative dei concessionari, laddove compatibili con le attività di sondaggio;



3. provvedere alla delimitazione delle aree interessate dai lavori con segnalazione diurna e notturna conforme alle normative e leggi vigenti, e con una recinzione provvisoria avente caratteristiche di resistenza tali da renderla idonea a sopportare la forte azione del vento e possibili urti veicolari e dei mezzi che operano sulle banchine, impegnandosi a migliorarla su richiesta della Stazione Appaltante;
4. adottare nell'esecuzione delle attività di delimitazione tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei propri operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale da essa preposto alla Direzione Lavori ed alla sorveglianza;
5. consentire il transito agli organi di Polizia Giudiziaria ed agli addetti alle manutenzioni degli impianti.

Art. 3

I contravventori alla presente ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare dalla violazione della presente ordinanza, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, della violazione dell'art. 1174 del codice della navigazione.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

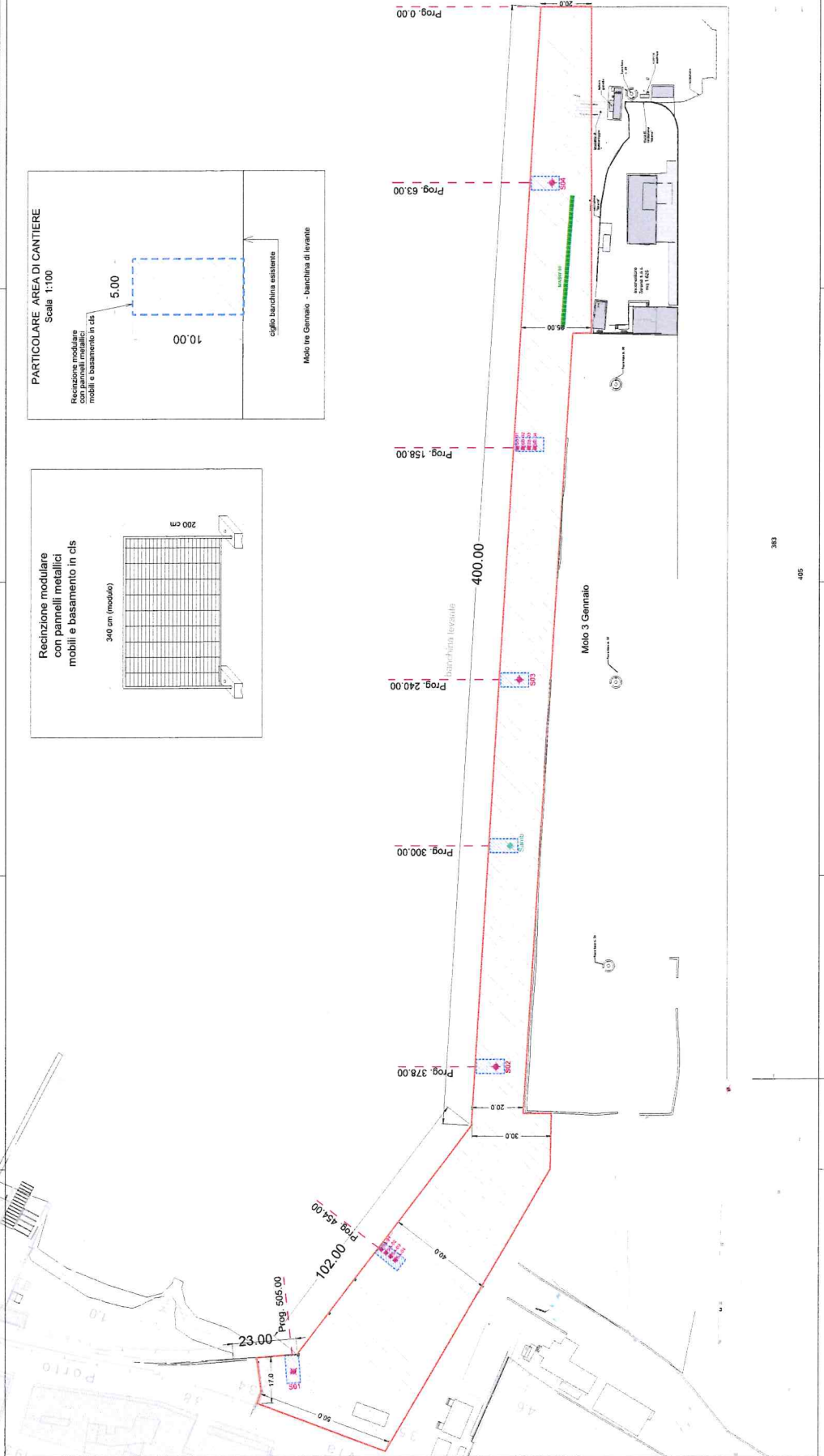
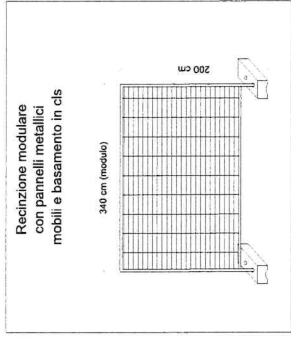
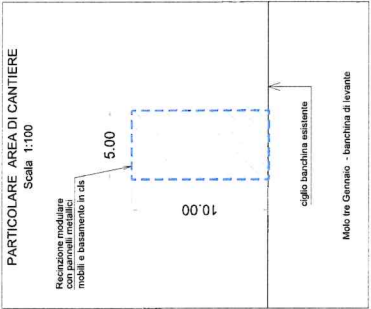
Napoli, li 27/02/2024

IL PRESIDENTE
Avv. Andrea ANNUNZIATA

Molo 3 Gennaio - Levante
 Planimetria con in indicazione delle
 aree a terra da interdire
 Scala 1:500

LEGENDA

- Area da interdire a terra per rilievo topografico circa 13.000 m² - durata presunta: 5 gg
- Area da interdire a terra per cantieri mobili per sondaggi geognostici per aree da scoperte programmate e non in colossazione, si stimano 4 gg per ogni postazione per complessivi 28 gg



PIANO DI INDAGINE

Porto di Salerno
 Campagna di Indagine
 Molo Tre Gennaio
 Lato Levante

PIANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE AREE A TERRA DA INTERDIRI

Scala: 1:500

Coordinate: UTM
 Datum: WGS 84
 Datum: Roma 41
 Datum: Roma 64

Autore: []
 Disegnato: []
 Verificato: []
 Data: []

PROGETTO: []
 CLIENTE: []
 DATA: []

ACL.
 ORD. 57/26